

RESOCONTO STENOGRAFICO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE

La seduta comincia alle 16.

ALBERTA DE SIMONE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 2 novembre 2000.

(È approvato).

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Amoruso, Bordon, Burani Procaccini, Calzolaio, Cananzi, Danese, De Piccoli, Di Nardo, Dini, Fabris, Fassino, Gambale, Iacobellis, Ladu, Lamacchia, Landolfi, La Russa, Li Calzi, Maccanico, Maggi, Martinat, Mattioli, Melandri, Micheli, Morgando, Muzio, Nesi, Nocera, Ostillio, Pagano, Pecoraro Scanio, Pozza Tasca, Ranieri, Schietroma, Selva, Sica, Tassone, Turco, Armando Veneto e Visco sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono quarantuno, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna (*Commenti del deputato Armaroli*).

Onorevole Armaroli, lei sa meglio di me che un deputato cessa di essere in missione nel momento in cui prende parte alla votazione. Evidentemente l'onorevole Schietroma aveva chiesto di essere messo in missione, mentre ora è qua.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna.

Sull'ordine dei lavori.

ALDO CENNAMO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALDO CENNAMO. Signor Presidente, una bambina di appena due anni, Valentina Terracciano, è stata bersaglio innocente della barbara ferocia criminale che ieri mattina si è scatenata a Pollena Trocchia, in provincia di Napoli, e che ha investito anche i genitori della piccola, risultati fortunatamente solo leggermente feriti.

Le agenzie di stampa riferiscono che la bambina, operata al cervello presso l'ospedale Santobono di Napoli...

PRESIDENTE. Onorevole Massa, il suo collega Cennamo sta dicendo una cosa molto triste!

ALDO CENNAMO. Come dicevo, Presidente, le agenzie di stampa riferiscono che la bambina, operata al cervello presso l'ospedale Santobono di Napoli, perché un proiettile le ha perforato il cranio, risulta purtroppo clinicamente morta.

Compatibilmente con i lavori dell'Assemblea, sottopongo alla sua attenzione la richiesta che il ministro dell'interno venga a riferire subito all'Assemblea stessa, a nome del Governo, sia sullo stato delle indagini, sia sui numerosi episodi delittuosi che hanno insanguinato l'area vesuviana nel corso delle ultime settimane (*Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Onorevole Cennamo, la Presidenza si farà interprete della sua richiesta presso il Governo.

NICOLA RIVELLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA RIVELLI. Signor Presidente, mi associo alla richiesta dell'onorevole Cennamo, anche perché quello che è successo a questa povera bambina è l'epilogo di ciò che sta succedendo a Napoli e in tutto il napoletano per quanto riguarda i cosiddetti « scudi umani ».

L'estate scorsa, il 10 agosto — lo ricordo ai colleghi che non abitano nelle nostre zone —, furono ammazzati due ragazzi di vent'anni in partenza per le vacanze estive. Furono scambiati per due guardie del corpo di un boss che abitava di fronte alla loro abitazione e trucidati. Nella stessa strada, signor Presidente, nell'ultimo anno si è avuta una sparatoria tra gli abitanti di questa abitazione e alcuni passanti, è esplosa una bomba e vi è stata un'altra sparatoria tra alcuni passanti. Tutto questo nella medesima strada dove si è verificato il quarto episodio, cioè l'assassinio di alcuni ragazzi. Il problema degli « scudi umani » va affrontato e mi auguro che il Governo faccia qualcosa, visto che ha inviato a Napoli il vicecapo della polizia.

ALESSANDRA MUSSOLINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALESSANDRA MUSSOLINI. Signor Presidente, è importante che in Parlamento venga il ministro in persona e non un sottosegretario a riferire su vicende come quelle a cui facciamo riferimento, che ormai sono all'ordine del giorno. Più precisamente, chiediamo che il ministro venga a riferire non tanto sulla vicenda, quanto sulla politica complessiva che intende porre in essere nel Mezzogiorno. Ci sono regioni, come la Campania e la Calabria, che hanno bisogno della presenza delle forze dell'ordine, mentre queste vengono utilizzate solo in determinati periodi, soprattutto durante le campagne elettorali. Ci sono persone che non hanno

la minima garanzia di sicurezza ed è su questo che vogliamo che il ministro dia al più presto chiarimenti (*Applausi dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale*).

PRESIDENTE. Si tratta di episodi molto gravi e la Presidenza della Camera si renderà immediatamente interprete della richiesta espressa da più parti del Parlamento.

Seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001) (7328-bis) (ore 16,10).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

Ricordo che nella seduta del 10 novembre è stato infine approvato l'articolo 40.

Ci sono richieste di votazione nominale elettronica ?

ELIO VITO. Signor Presidente, a nome del gruppo di Forza Italia chiedo la votazione elettronica.

PRESIDENTE. Sta bene.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE. Poiché nel corso della seduta avranno luogo votazioni mediante procedimento elettronico, decorrono da questo momento i termini di preavviso di cinque e venti minuti previsti dall'articolo 49, comma 5, del regolamento.

Per consentire il decorso del termine regolamentare di preavviso, sospendo la seduta, che riprenderà alle 16,30.

La seduta, sospesa alle 16,10, è ripresa alle 16,30.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Come i colleghi ricorderanno, nella seduta dello scorso 9 novembre, i deputati Vito e Armaroli hanno chiesto che venga applicato alla discussione dei disegni di legge finanziaria e di bilancio il disposto dell'articolo 86, comma 5-*bis*, del regolamento, laddove prevede che l'esame degli emendamenti presentati dalla Commissione o dal Governo oltre il termine ordinario e recanti oneri finanziari sia rinviato al giorno successivo alla loro presentazione.

NICOLA BONO. Presidente, non sentiamo nulla!

PRESIDENTE. Onorevole Bono, deve invitare i colleghi a fare silenzio.

NICOLA BONO. Lo deve fare lei, signor Presidente!

PRESIDENTE. Mi dia una mano anche lei. Colleghi, per favore, lasciate ascoltare le cose importanti che sto leggendo. Onorevole Schietroma, per piacere.

La Giunta per il regolamento, riunitasi oggi, ha discusso le questioni concernenti l'interpretazione della norma regolamentare. Sulla base del dibattito svoltosi, la Presidenza ritiene che tale norma non possa trovare applicazione nel procedimento per l'esame dei disegni di legge finanziaria e di bilancio. La natura di questi disegni di legge e dei relativi emendamenti è infatti tale da escludere che sussistano i presupposti richiesti dalla disposizione regolamentare, la quale è stata introdotta nell'ambito di misure regolamentari volte a rafforzare l'esercizio della funzione consultiva della Commissione bilancio ed espressamente si riferisce agli emendamenti recanti nuove o maggiori spese o diminuzione di entrate.

Nel procedimento disciplinato dalle norme riguardanti la sessione di bilancio, la Commissione bilancio — com'è noto — non esercita funzioni consultive, ma sia in sede referente, sia per l'esame in Assemblea, è titolare di una competenza primaria che necessariamente assorbe la funzione consultiva ad essa attribuita, quando i compiti referenti siano svolti da altre Commissioni. Pertanto, nel caso in cui l'emendamento sia presentato da essa, non sussiste evidentemente la necessità di sottoporlo alla sua valutazione per il parere. Qualora l'emendamento sia invece presentato dal Governo, per il motivo sopra esposto non può applicarsi il terzo periodo dell'articolo 86, comma 5-*bis*, ricadendosi nella fattispecie disciplinata dal primo periodo del medesimo comma, in forza del quale il Presidente può rinviarne l'esame per non più di tre ore, anche al fine di consentire al Comitato dei nove di valutarne il contenuto per l'espressione del parere, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo.

Nel medesimo senso, la Presidenza osserva che gli emendamenti ai disegni di legge finanziaria e di bilancio hanno natura e regime diverso da quelli per il cui esame è prescritto il rinvio al giorno successivo. I loro effetti finanziari, infatti, sono valutati in relazione al rispetto dei saldi complessivi della manovra finanziaria e vengono sottoposti anche sotto questo riguardo al preventivo vaglio d'ammissibilità da parte della Presidenza della Camera.

**Si riprende la discussione
del disegno di legge n. 7328-*bis*.**

**(Esame dell'articolo 41
— A.C. 7328-*bis*)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 41, nel testo della Commissione, e dell'insieme degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A — A.C. 7328-*bis* sezione 1*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Il parere è contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 41, con l'esclusione degli emendamenti Bracco 41.12 e Guerra 41.12-*bis*, per i quali la Commissione invita i presentatori al ritiro.

PRESIDENTE. Il Governo ?

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 41.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	336
<i>Votanti</i>	335
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	168
<i>Hanno votato sì</i>	142
<i>Hanno votato no</i> .	193).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 41.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	346
<i>Votanti</i>	336
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	169
<i>Hanno votato sì</i>	136
<i>Hanno votato no</i> .	200).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bonato 41.11.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Possa. Ne ha facoltà.

GUIDO POSSA. Signor Presidente, vorrei segnalare ai colleghi un fatto importante. In Commissione abbiamo inserito un terzo comma all'articolo 41. Il comma 3 consente alle università di costituire delle fondazioni a cui possono partecipare sia enti della pubblica amministrazione sia soggetti privati. A questo risultato siamo arrivati concordemente, con un emendamento della collega Aprea firmato anche da tanti altri colleghi, con un emendamento della collega Bartolich e con un emendamento del collega Armani, firmato anche da altri.

Penso che questa disposizione sia di grandissima importanza proprio perché consente l'inserimento dei soggetti privati e sarà a mio avviso la base dell'autonomia universitaria correttamente intesa. È uno strumento attraverso il quale le università potranno essere riacquisite dal contesto sociale e territoriale in cui operano. Vedremo senz'altro derivare da questa norma grandi benefici, pertanto voterò contro l'emendamento Bonato 41.11.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Armani. Ne ha facoltà.

PIETRO ARMANI. Signor Presidente, intervengo per associarmi alle parole del collega Possa e quindi per invitare i colleghi di Alleanza nazionale a votare contro l'emendamento Bonato 41.11.

Quella di cui al comma 3 dell'articolo 41 è una norma, come si dice, virtuosa, nel senso che facilita la canalizzazione di finanziamenti privati verso le università, anche quelle statali, perché esse si possono organizzare sotto forma di fondazione. In particolare le facoltà tecniche possono acquisire finanziamenti dall'industria, dalle attività economiche, quindi facilitare anche il collegamento tra università ed attività economiche ai fini della collocazione dei laureati nelle attività produttive. Le università, insomma, verreb-

bero reinserte in un contesto che purtroppo hanno perduto negli ultimi anni.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 41.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	382
<i>Votanti</i>	377
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	189
<i>Hanno votato sì</i>	26
<i>Hanno votato no</i> .	351).

Onorevole Bracco, accoglie l'invito a ritirare il suo emendamento 41.12?

FABRIZIO FELICE BRACCO. Lo ritiro, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 41.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	370
<i>Votanti</i>	368
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	185
<i>Hanno votato sì</i>	148
<i>Hanno votato no</i> .	220).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 41.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	377
<i>Votanti</i>	376
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	189
<i>Hanno votato sì</i>	152
<i>Hanno votato no</i> .	224).

I presentatori dell'emendamento Guerra 41.12-*bis* accolgono l'invito a ritirarlo?

MAURO GUERRA. Lo ritiriamo, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 41.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	371
<i>Votanti</i>	360
<i>Astenuti</i>	11
<i>Maggioranza</i>	181
<i>Hanno votato sì</i>	140
<i>Hanno votato no</i> .	220).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 41.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	376
<i>Votanti</i>	372
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	187
<i>Hanno votato sì</i>	216
<i>Hanno votato no</i> .	156).

**(Esame dell'articolo 42
- A.C. 7328-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 42, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 7328-bis sezione 2*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, il parere è negativo su entrambi gli emendamenti presentati.

PRESIDENTE. Il Governo ?

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 42.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	375
<i>Votanti</i>	362
<i>Astenuti</i>	13
<i>Maggioranza</i>	182
<i>Hanno votato sì</i>	145
<i>Hanno votato no</i> .	217).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Armani 42.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	379
<i>Votanti</i>	367
<i>Astenuti</i>	12
<i>Maggioranza</i>	184
<i>Hanno votato sì</i>	143
<i>Hanno votato no</i> .	224).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 42.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	380
<i>Votanti</i>	367
<i>Astenuti</i>	13
<i>Maggioranza</i>	184
<i>Hanno votato sì</i>	219
<i>Hanno votato no</i> .	148).

Dobbiamo ora passare all'esame dell'articolo 43.

**(Accantonamento dell'articolo 43
- A.C. 7328-bis)**

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, desidero ricordare che in relazione a questo articolo siamo in attesa di una riformulazione da parte del Governo dell'emendamento Bono 43.1. Non so se il Governo sia in condizione di presentarla adesso.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Al momento non siamo in grado, Presidente.

PRESIDENTE. Allora potremmo accantonarlo. È d'accordo, onorevole Bono ?

NICOLA BONO. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni, l'articolo 43 e gli emendamenti ad esso riferiti si intendono accantonati.

**(Esame dell'articolo 44
- A.C. 7328-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 44, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti e dei subemendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 7328-bis sezione 3*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Il parere della Commissione è contrario su tutti gli emendamenti e subemendamenti presentati tranne sugli emendamenti 44.42, 44.30, 44.33 e 44.43 del Governo.

PRESIDENTE. Il Governo?

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 44.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	373
<i>Votanti</i>	368
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	185
<i>Hanno votato sì</i>	47
<i>Hanno votato no</i> .	321).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Conte 44.23, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	387
<i>Votanti</i>	375
<i>Astenuti</i>	12
<i>Maggioranza</i>	188
<i>Hanno votato sì</i>	145
<i>Hanno votato no</i> .	230).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 44.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	378
<i>Votanti</i>	374
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	188
<i>Hanno votato sì</i>	54
<i>Hanno votato no</i> .	320).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.44.42.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	389
<i>Votanti</i>	386
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	194
<i>Hanno votato sì</i>	156
<i>Hanno votato no</i> .	230).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemenda-

mento Giancarlo Giorgetti 0.44.42.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	388
<i>Votanti</i>	384
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	193
<i>Hanno votato sì</i>	157
<i>Hanno votato no</i> .	227).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.44.42.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	374
<i>Votanti</i>	362
<i>Astenuti</i>	12
<i>Maggioranza</i>	182
<i>Hanno votato sì</i>	143
<i>Hanno votato no</i> .	219).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.44.42.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	390
<i>Votanti</i>	378
<i>Astenuti</i>	12
<i>Maggioranza</i>	190
<i>Hanno votato sì</i>	147
<i>Hanno votato no</i> .	231).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.44.42.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	391
<i>Votanti</i>	379
<i>Astenuti</i>	12
<i>Maggioranza</i>	190
<i>Hanno votato sì</i>	150
<i>Hanno votato no</i> .	229).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.44.42.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	392
<i>Votanti</i>	380
<i>Astenuti</i>	12
<i>Maggioranza</i>	191
<i>Hanno votato sì</i>	148
<i>Hanno votato no</i> .	232).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.44.42.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	389
<i>Votanti</i>	377
<i>Astenuti</i>	12
<i>Maggioranza</i>	189
<i>Hanno votato sì</i>	147
<i>Hanno votato no</i> .	230).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.44.42.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	390
<i>Votanti</i>	378
<i>Astenuti</i>	12
<i>Maggioranza</i>	190
<i>Hanno votato sì</i>	150
<i>Hanno votato no</i> .	228).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.44.42.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	393
<i>Votanti</i>	392
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	197
<i>Hanno votato sì</i>	156
<i>Hanno votato no</i> .	236).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.44.42.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	395
<i>Votanti</i>	384
<i>Astenuti</i>	11
<i>Maggioranza</i>	193
<i>Hanno votato sì</i>	147
<i>Hanno votato no</i> .	237).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.44.42.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	400
<i>Votanti</i>	397
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	199
<i>Hanno votato sì</i>	160
<i>Hanno votato no</i> .	237).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 44.42 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	403
<i>Votanti</i>	401
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	201
<i>Hanno votato sì</i>	244
<i>Hanno votato no</i> .	157).

Avverto che sono pertanto preclusi dalla votazione precedente gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 44.6, 44.7, 44.8, 44.9, 44.11, 44.12, 44.13, 44.14, 44.15, 44.16, 44.19, 44.17, 44.20, 44.18 e 44.21 e Formenti 44.24 e 44.25.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 44.22, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	404
Votanti	403
Astenuti	1
Maggioranza	202
Hanno votato sì	161
Hanno votato no .	242).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 44.27, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	402
Votanti	401
Astenuti	1
Maggioranza	201
Hanno votato sì	163
Hanno votato no .	238).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 44.30 del Governo, accettato dalla Commissione.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	405
Votanti	404
Astenuti	1
Maggioranza	203
Hanno votato sì	241
Hanno votato no .	163).

Vorrei sapere se l'emendamento 44.33 è compatibile con l'emendamento 44.43, entrambi del Governo.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Presidente, sono compatibili fra di loro.

NICOLA BONO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Presidente, non vorrei aprire una *querelle* sulla compatibilità o incompatibilità, fatto sta, che oggettivamente le sue perplessità circa la compatibilità tra i due emendamenti sembrerebbero emergere dal fatto che nell'emendamento 44.33 è previsto che l'attuazione dei piani di razionalizzazione degli affitti avviene in deroga alla normativa vigente in materia di contratti di locazione, mentre nel comma aggiuntivo di cui all'emendamento 44.43 è previsto che per la stipula dei contratti di locazione in attuazione dei piani di razionalizzazione si prescinda dalla richiesta del parere di congruità del canone di locazione, inoltre non occorre il prescritto nulla osta.

La deroga alla normativa vigente sulle locazioni è cosa diversa dal nulla osta e dalla congruità degli affitti? Su tale quesito dovrebbe pronunciarsi il Governo perché se la risposta fosse affermativa, allora sull'emendamento 44.33 esprimeremo parere contrario, riservandoci di intervenire anche sul subemendamento Selva 0.44.43.1.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Onorevole Bono, le questioni sono due. L'emendamento 44.30 riscrive una parte del comma 3, e precisamente modifica le parole « di avvalersi » con le altre « si avvalgono », mentre l'emendamento 44.33 stabilisce

che in sostanza questo avviene in deroga alla normativa vigente in materia di contratti di locazione passiva per le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato.

Al di là del consenso o del dissenso, si tratta comunque di due emendamenti profondamente diversi fra di loro. Con il primo si trasforma in pratica un 'possono' con un 'debbono' in quanto è previsto che le altre pubbliche amministrazioni « si avvalgono », mentre con il secondo è prevista una deroga alla normativa vigente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 44.33 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	407
<i>Votanti</i>	406
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	204
<i>Hanno votato sì</i>	253
<i>Hanno votato no</i> .	153).

Passiamo alla votazione del subemendamento Selva 0.44.43.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bono. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Presidente, il subemendamento aggiuntivo rispetto al testo originario, che abbiamo presentato all'emendamento 44.43 del Governo, ha l'obiettivo di una maggiore correttezza e trasparenza nella gestione dei fitti pubblici. L'attuale testo del Governo derogherebbe, nell'ipotesi di una sua approvazione, al principio che non sarà più richiesta alla pubblica amministrazione la congruità del canone di locazione. È molto strano che si tenda alla razionalizzazione del sistema degli affitti cominciando a derogare dal principio dell'accertamento della congruità del canone;

viene, inoltre, soppresso il ricorso al nullaosta obbligatorio alla spesa previsto dal nuovo fitto.

A mio avviso, si tratta di due norme che si possono anche abrogare; qui non c'è nessuno che è innamorato delle procedure barocche della nostra contabilità dello Stato. Non si può, però, intervenire con il meccanismo del vestito di Arlecchino; non possiamo continuare a mantenere l'ipocrisia di una norma di contabilità generale che vincola o subordina il riconoscimento di determinati adempimenti ad una serie di procedure per poi derogarvi, comma per comma, articolo per articolo, argomento per argomento, con una serie di norme che non fanno più intravedere il disegno complessivo né capire perché una materia debba rimanere vincolata per alcuni settori ed essere liberalizzata per altri.

Il principio dell'intervento parziale sulla deroga alle norme di contabilità è sbagliato e procede nella direzione contraria alle regole di trasparenza, di correttezza e di controllo che la pubblica amministrazione deve rispettare in tutte le sue manifestazioni.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Selva 0.44.43.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	408
<i>Votanti</i>	399
<i>Astenuti</i>	9
<i>Maggioranza</i>	200
<i>Hanno votato sì</i>	157
<i>Hanno votato no</i> .	242).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Selva 0.44.43.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	411
<i>Votanti</i>	400
<i>Astenuti</i>	11
<i>Maggioranza</i>	201
<i>Hanno votato sì</i>	162
<i>Hanno votato no</i> .	238).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Selva 0.44.43.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	415
<i>Votanti</i>	405
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	203
<i>Hanno votato sì</i>	162
<i>Hanno votato no</i> .	243).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 44.43 del Governo, accettato dalla Commissione.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	417
<i>Votanti</i>	411
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	206
<i>Hanno votato sì</i>	244
<i>Hanno votato no</i> .	167).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bonato 44.31.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Possa. Ne ha facoltà.

GUIDO POSSA. Presidente, il quarto comma introdotto in Commissione stabi-

lisce che, entro il 31 dicembre 2001, le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché le altre pubbliche amministrazioni, conseguano risparmi negli affitti passivi, pari ad almeno il 20 per cento della spesa annua.

Si tratta di una somma relevantissima; poiché non vi è nessun documento che indichi questa somma, segnalo ai colleghi che si tratta di 200 miliardi annui, come ci ha confermato anche il sottosegretario Giarda in sede di Comitato dei nove, contrariamente a quanto risulta dai documenti a nostra disposizione.

Una seconda osservazione. L'emendamento vincola in modo dirigitico e centralistico a conseguire questi risparmi anche le pubbliche amministrazioni non facenti parte dello Stato. Per questo vi è un nostro emendamento contrario, a prima firma del collega Berruti. Non è possibile vincolare le regioni, in virtù della legge sul federalismo che abbiamo approvato; saranno esse stesse decidere nell'ambito dei loro diritti e delle loro potenzialità giuridiche e istituzionali. Per questi motivi esprimeremo voto favorevole sull'emendamento Bonato 44.31.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giancarlo Giorgetti. Ne ha facoltà.

GIANCARLO GIORGETTI. Presidente, chiederei un minimo di attenzione su questo punto al relatore per la maggioranza e al sottosegretario Solaroli. L'articolo 44, riguardante gli affitti, le locazioni, nasce con un'impostazione rivolta verso le amministrazioni dello Stato e le sedi periferiche delle stesse, con l'obiettivo di conseguire un risparmio del 10 per cento che interessa, però, i grandi aggregati di spesa. Il testo licenziato dalla Commissione ha elevato al 20 per cento il risparmio che si deve conseguire entro il 31 dicembre 2001 ed ha allargato a tutte le pubbliche amministrazioni tale obbligo di risparmio. Mentre è arduo ma possibile il raggiungimento di un tale obiettivo di risparmio sui grandi aggregati di spesa, mi si deve spiegare, in particolare nei piccoli

comuni dove gli affitti e le locazioni sono ridotti all'osso, in un campione così poco rappresentativo, come si possa pensare di razionalizzare e di ottenere così risparmi aventi questo ordine di grandezza.

Un conto è parlare di affitti di 20 milioni, altro conto è conseguire risparmi su un importo complessivo pari a 200 miliardi, nel qual caso, effettivamente, si può razionalizzare. Credo che un ripensamento della platea di applicazione del comma 4 sia necessario, quantomeno restringendo l'area delle pubbliche amministrazioni non statali soggette all'obbligo indicato; in particolare, penso che si possa eliminare la figura dei comuni, soprattutto di quelli di piccole dimensioni.

Per tale motivo, abbiamo presentato l'emendamento a mia prima firma 44.39, che in un certo senso va in questa direzione; in ogni caso, voteremo a favore dell'emendamento soppressivo del comma 4, sottolineando che se l'obiettivo della razionalizzazione ha un senso, esso deve essere rivolto alle amministrazioni dello Stato o, comunque, alle amministrazioni di grandi dimensioni, sulle quali effettivamente possono conseguirsi risparmi.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nardini. Ne ha facoltà.

MARIA CELESTE NARDINI. Signor Presidente, anche noi siamo favorevoli ad una razionalizzazione della spesa relativamente ai contratti, anche perché occorre indagare e verificare per quale motivo molte scuole non siano state costruite e perché, invece, vi siano così tanti contratti di affitto in appartamenti e palazzi. Al di là di ciò, chiediamo la soppressione del comma 4 perché ci sembra davvero impossibile che nell'arco di un anno, entro il 2001, con contratti in corso di efficacia, i piccoli comuni, le piccole realtà provinciali, le piccole autonomie locali possano provvedere ad un taglio di spesa così deciso e pesante come quello del 20 per cento.

Per tali ragioni, chiediamo che il comma 4 venga soppresso.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica.* Signor Presidente, è chiaro che i risparmi più cospicui si realizzano negli enti medio-grandi, ma ciò non significa che il criterio non debba essere applicato, a fini di buona amministrazione, anche negli enti più piccoli.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 44.31, di contenuto normativo identico all'emendamento Giancarlo Giorgetti 44.32 non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	417
<i>Votanti</i>	414
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	208
<i>Hanno votato sì</i>	178
<i>Hanno votato no</i> .	236).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Berruti 44.34, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	424
<i>Votanti</i>	411
<i>Astenuti</i>	13
<i>Maggioranza</i>	206
<i>Hanno votato sì</i>	168
<i>Hanno votato no</i> .	243).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 44.37, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Onorevole Matteoli, lei pensa di continuare a votare per procura o di votare direttamente? Forse sarebbe meglio votare direttamente, secondo quanto prescrivono la Costituzione, il regolamento, le tradizioni (queste un po' meno).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	413
<i>Votanti</i>	412
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	207
<i>Hanno votato sì</i>	164
<i>Hanno votato no</i> .	248).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 44, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Colleghi, per cortesia, ciascuno voti per sé, anche lì.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	416
<i>Votanti</i>	414
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	208
<i>Hanno votato sì</i>	242
<i>Hanno votato no</i> .	172).

***(Esame dell'articolo 45
— A.C. 7328-bis)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 45, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A — A.C. 7328-bis sezione 4)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione, nell'esprimere parere favorevole sull'emendamento Palma 45.6, esprime parere contrario sugli emendamenti Malavenda 45.1 e 45.2, Bonato 45.3 e 45.4 e invita i presentatori dell'emendamento Palma 45.5 a ritirarlo, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, se ho ben inteso, il relatore per la maggioranza ha espresso parere favorevole sull'emendamento Palma 45.6.

PRESIDENTE. È così.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Se è così, va però introdotta una modifica anche al comma 3, aggiungendo, dove si parla « degli enti e reparti delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza », le seguenti parole: « della Polizia di Stato e del Corpo dei vigili del fuoco ». Avanzo tale proposta perché vi è un allargamento della platea che va ripreso anche nel comma successivo.

Quanto al resto, il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Onorevole Palma, accetta la riformulazione del suo emendamento 45.6 suggerita dall'onorevole Sottosegretario ?

PAOLO PALMA. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Malavenda 45.1.

ANTONIO BOCCIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTONIO BOCCIA. Presidente, ho chiesto la parola solo per darle il tempo di rimediare ad un piccolo disguido.

Noi avevamo rinviato all'articolo 50 l'emendamento Innocenti 36.30, senonché nel fascicolo degli emendamenti purtroppo non risulta riportato.

Occorre evidentemente reinserirlo nel fascicolo degli emendamenti.

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Boccia. Procederemo senz'altro nel senso da lei indicato.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 45.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	419
<i>Votanti</i>	417
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	209
<i>Hanno votato sì</i>	64
<i>Hanno votato no</i> .	353).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Palma 45.6, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	422
<i>Votanti</i>	410
<i>Astenuti</i>	12
<i>Maggioranza</i>	206
<i>Hanno votato sì</i>	400
<i>Hanno votato no</i> ..	10).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bonato 45.3.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nardini. Ne ha facoltà.

MARIA CELESTE NARDINI. Presidente, questa ci sembra non sia la maniera per razionalizzare la spesa. Poiché abbiamo personale a sufficienza nel Ministero della difesa, non comprendiamo perché debba essere assegnata la gestione del vettovagliamento in convenzione ad esterni o a privati. Poiché abbiamo veramente tanto personale nell'ambito di quel Ministero, questa non mi pare essere una buona norma.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 45.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	417
<i>Votanti</i>	413
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	207
<i>Hanno votato sì</i>	62
<i>Hanno votato no</i> .	351).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 45.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	420
<i>Votanti</i>	414
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	208
<i>Hanno votato sì</i>	50
<i>Hanno votato no</i> .	364).

Onorevole Palma, accoglie l'invito al ritiro del suo emendamento 45.5 rivolte dal relatore per la maggioranza e dal rappresentante del Governo?

PAOLO PALMA. Sì, Presidente, lo ritiro e mi riservo di trasfonderne i contenuti in un apposito ordine del giorno.

Vorrei però segnalare che quello sollevato nel mio emendamento è un problema molto serio per le forze di polizia, in particolare per la Polizia di Stato e quindi tende ad « irrobustire » la politica della sicurezza. Infatti, i trasferimenti del personale, segnatamente dei funzionari, sono molto difficili a causa della carenza di alloggi e delle dismissioni degli alloggi nelle varie caserme dovuti alle manovre finanziarie precedenti.

Si tratta quindi di considerare ugualmente il problema, magari in altra sede.

NICOLA BONO. Lo faccio mio, Presidente.

FILIPPO ASCIERTO. Presidente, vorrei aggiungere anch'io la mia firma a questo emendamento.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Palma 45.5, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Bono, a nome del gruppo di Alleanza nazionale, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	421
<i>Votanti</i>	406
<i>Astenuti</i>	15
<i>Maggioranza</i>	204
<i>Hanno votato sì</i>	171
<i>Hanno votato no</i> .	235).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 45, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	427
<i>Votanti</i>	414
<i>Astenuti</i>	13
<i>Maggioranza</i>	208
<i>Hanno votato sì</i>	241
<i>Hanno votato no</i> .	173).

***(Esame dell'articolo 46
— A.C. 7328-bis)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 46, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti, subemendamenti e articoli aggiuntivi ad esso presentati *(vedi l'allegato A — A.C. 7328-bis sezione 5)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Faustinelli 46.1, Tassone 46.3, Malavenda 46.2, Bonato 46.12, Guerra 46.8 e Giancarlo Giorgetti 46.16.

La Commissione, esprime parere favorevole sull'emendamento 46.15 del Governo, parere contrario sugli emendamenti Leone 46.6, Giancarlo Giorgetti 46.17, Migliori 46.18, Teresio Delfino 46.7, Berruti 46.5 e Bonato 46.13.

Per quanto riguarda l'emendamento 46.40 del Governo, vorrei ricordare che esso è stato riformulato dall'esecutivo in sede di Comitato dei nove.

PRESIDENTE. Trattandosi non di una riformulazione, ma sostanzialmente dell'emendamento con alcuni elementi di novità, ho dato il termine di due ore per presentare i subemendamenti.